

# Auto d'Epoca<sup>®</sup>

ANNO XXVII (316) - N. 12 - DICEMBRE 2010

EURO 5,00

IL MENSILE ITALIANO DI AUTOSTORICHE - THE ITALIAN CLASSIC CAR MAGAZINE

## ALPINE RENAULT A110

Nata nel lontano 1955, la berlinetta Bleu France conquistò la scena ralistica mondiale all'inizio degli anni Settanta diventando il simbolo straordinario di un modo di correre



200  
PAGINE

Storie di uomini  
NUOVO!

- TROFEO AIDO
- COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI
- RAID DELL'ETNA
- CAMPAGNE E CASCINE
- GIRO DELL'UMBRIA
- SETTIMANA BRESCIANA

La Gazzetta



- 1939-1945: tutti i velivoli catapultabili dell'Asse
- 1947: nasce la famiglia Canello (Bellini e Rossini)
- Storia delle Corriere Pia
- Le Cronache di fine anno
- 40 pagine di Agenda a Colori, Compro-Vendo e la rubrica Storie di uomini

## Il 5° Trofeo Ferrante Gonzaga alla A112 Abarth di Iotti e Menozzi

La 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche, V° Trofeo Ferrante Gonzaga, riservato alle auto costruite entro il 1981 e valevole per il 3° Campionato di Regolarità Torri e Motori, è stata organizzata con grande cura dall'Auto Moto Club Storiche Campanon di Guastalla, con il contributo o il patrocinio di Pro Loco, Confcommercio, Folettietrillo, Museo Bariaschi e l'Associazione Auto Moto d'Epoca Marchese Lontario Rangoni Machiavelli di Spilamberto. Hanno risposto 79 equipaggi tra i quali i maggiori pretendenti alla classifica finale del campionato Torri e Motori giunto alla sesta prova su 8 in calendario e quindi molto combattuto. Tra concorrenti da segnalare affermati driver quali il mantovano Angelo Mezzadri vincitore in passato di un GP Nuvolari, alla prima esperienza in questo campionato. È stata un'occasione per scoprire le suggestive terre dei Gonzaga in 160 km di percorso e per visitare il museo delle Moto Bariaschi, fondato da Emilio Bariaschi, appassionato di auto e moto d'epoca, nonché pilota di varie edizioni rievocative della Milano Taranto e del Motogiro. La collezione privata consta di 160 esemplari di 34 marchi diversi dell'industria motociclistica Italiana ed europea del primo dopoguerra perfettamente restaurati, del perio-



do 1945-65. È stata anche l'occasione di sfide al centesimo tra i concorrenti su 48 rilevamenti cronometrici suddivisi in 8 gruppi di prove su altrettanti piazzali, che hanno reso la gara molto tecnica mettendo in difficoltà non pochi concorrenti pur esperti ma abituati ad altri tracciati. Quindi una parte competitiva di notevole interesse, che ha tenuto tutti gli equipaggi fortemente impegnati e concentrati, ma con la possibilità di ammirare i paesaggi durante i trasferimenti. La pioggia dei giorni precedenti ha graziato i concorrenti, un clima fresco e soleggiato ha fatto da cornice alla kermesse fin dalle prime ore del mattino. La 100 miglia è entrata subito nel vi-

vo con la partenza alle 9,30 nel centro di Guastalla, guarda caso in via Gonzaga e subito i concorrenti hanno affrontato i primi 6 rilevamenti delineando una classifica provvisoria con al comando: Antigo su Beta Montecarlo, Salvetti su Fulvia HF, Iotti su A112 Abarth. Il percorso ha portato i concorrenti a passare nei comuni di Guastalla, Pomponesco, Viadana, Sabbioneta, Bozzolo, Gazzuolo, San Matteo delle Chiaviche, Dosolo e Reggiolo, tutti patrocinatori della manifestazione. Le specialità locali della pausa pranzo, sono state curate dalla Pro Loco di Guastalla. Dopo 31 rilievi cronometrici erano in testa Salvetti/Grifa, seguiti da Antigo/Menegazzo, Botter/Zan-

berlan (leader del campionato), Iotti/Menozzi, Zanotti/Vicini. Nel pomeriggio le vetture si sono dirette a Reggiolo e Novellara con ritorno a Guastalla per le premiazioni, che si sono svolte a Palazzo Ducale tenute da Giorgio Benaglia, sindaco di Guastalla e Vincenzo Lafrate, vicesindaco. Primo classificato un bravissimo Matteo Iotti in coppia con Romina Menozzi della scuderia Ruote a Raggi di Parma, Matteo è un esperto navigatore che alle prime uscite da driver ha subito colto un importante successo, portandosi a casa il Trofeo Ferrante Gonzaga, offerto dal comune di Guastalla, secondi classificati con sole 5 penalità di distacco Francesco Botter e Loris Zamberlan su A112 Abarth, Scuderia Modena Historic, terzi Paolo Salvetti e Cristian Grifa su Lancia Fulvia HF, scuderia HCC Verona. La coppa delle dame è stata vinta da Ornella Bestetti e Cristina Colombo, quinte assolute, su Lancia Fulvia coupé del Veteran Car Club di Como. La coppa BF del museo Bariaschi per l'auto più autentica è stata assegnata alla Lancia Flaminia Convertibile Touring del 1961 di Riccardo Rocchi e Dino Grandi della Scuderia Modena Historic. La Renault 4 CV Sport del 1954 di Danilo Maccaferri e Angela Cremonini della Scuderia Modena Historic si è invece guadagnata la coppa Ferrarini per l'auto più anziana. Da segnalare che Emilio Bariaschi ha fatto da apripista con un'autentica Fiat 124 Abarth Rally gruppo 4 del 1972 che fu pilotata da Markku Alen.

L'organizzazione è stata impeccabile, così pure la direzione di gara di Federica Gobba e il servizio di cronometraggio della A.S.D. Cronometristi Reggiani.

Testo di **Fiorenzo Malvicini**  
Foto di **Andrea Foletti**

